

Corte di Appello di Bologna
Sezione controversie del lavoro

Letta l'istanza di trattazione dell'appello rubricato ad r.g.l. n. 848 / 2019 da remoto proposta dall'appellante in data 23.11.2020 e rilevata l'intempestività della stessa, rispetto all'udienza fissata per il 3.12.2020, giusta il disposto dell'art. 221, co. 6, del d.l. n. 34 / 2020,

osservato che le condizioni ambientali e logistiche di questo Ufficio consentono lo svolgimento dell'attività d'udienza nelle forme ordinarie, in presenza, in condizioni di sicurezza rispetto al rischio epidemiologico da Covid-19, e che non è preclusa la facoltà per il procuratore della parte di sostituzione, anche mediante delega orale,

al fine tuttavia di venire incontro ai timori e disagi manifestati in relazione alla permanenza dello stato di pandemia e pertanto al fine di diradare ulteriormente le presenze personali degli Avvocati alle udienze, ove dagli stessi ritenute non indispensabili,

visto il disposto degli artt. 221, comma 4, d.l. n. 34 / 2020, e 23, comma 1, d.l. n. 137 / 2020,

segnala la disponibilità ad accogliere ogni richiesta che CONGIUNTAMENTE le parti intendano presentare ai sensi dell'art. 221, comma 4, d.l. n. 34 / 2020, anche senza il rispetto del termine di preavviso di trenta giorni, per la tenuta delle udienze "che non richiedano la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti" mediante "deposito telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni", da scambiarsi e da depositare nel termine di cinque giorni prima dell'udienza.

Si comunichi.

Bologna, 24.11.2020

L'assistente giudiziario
Cinzia Zocca


Il Presidente
Dott. Carlo Coco


